

# *Circolo Vela Bellano*

Associazione Sportiva Dilettantistica

## **STATUTO SOCIALE**

### ***Art.1-DENOMINAZIONE-SCOPO-DURATA-SEDE.***

E' costituita con sede in Bellano in via Tommaso Grossi s.n.c. e con durata illimitata l'Associazione sportiva denominata "CIRCOLO VELA BELLANO Associazione Sportiva Dilettantistica.", apolitica, aconfessionale e senza fini di lucro. L'associazione si prefigge di perseguire, nel territorio della Regione Lombardia, le seguenti finalità:

- promuovere in ogni forma la diffusione e la pratica dello sport della vela e delle attività sportive ad essa inerenti, compresa la gestione di scuole vela.

- offrire ai soci, nella sede e con le attrezzature adeguate, le attività logistiche, di esercitazione, ricreative, di ristorazione ed educative connesse alle finalità istituzionali dell'Associazione nel limite delle risorse disponibili.

- svolgere quelle attività, connesse col fine sociale, dirette a supportare gli interventi di protezione civile e di controllo delle acque.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle menzionate.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione Italiana Vela. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle Società e Associazioni affiliate.

### ***Art.2-SOCI***

Sono associate le persone la cui domanda di ammissione è stata accettata dal Consiglio Direttivo e che versano la quota di partecipazione stabilita dall'Assemblea dei Soci.

### ***Art.3-CATEGORIE SOCI.***

I soci possono appartenere alle seguenti categorie:

- Soci Sostenitori, Soci Ordinari, Soci Familiari (conviventi), Soci Juniores, Soci Cadetti.

Tutti i Soci hanno uguali diritti ed obblighi e sono ugualmente tenuti all'osservanza del presente Statuto e del regolamento interno che da esso deriva.

Tutti i soci fanno domanda scritta sull'apposito modulo predisposto dal Consiglio Direttivo accettando le particolari condizioni in esso contenute e versando la quota sociale prevista.

### ***Art.4-QUOTE ASSOCIATIVE.***

Tutte le categorie di Soci, sono tenute al pagamento di una quota di ammissione una tantum e di quella associativa annuale al solo Circolo Vela Bellano, nella misura e secondo le modalità stabilite di anno in anno dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo e previste dal Regolamento interno.

### ***Art.5-DIMISSIONI, ESCLUSIONI.***

La qualifica di Socio si perde per recesso, per morosità nel pagamento delle quote sociali e degli altri oneri derivanti dall'utilizzo della base nautica come specificato dal Regolamento o per esclusione:

la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo. L'esclusione verrà deliberata dall'Assemblea per giusta causa. Contro il provvedimento di esclusione è ammesso appello al Collegio dei Probiviri infra previsto.

### ***Art.6-DIRITTO DI VOTO.***

I Soci, purchè maggiorenni, hanno diritto ad un voto, indipendentemente dalla categoria di appartenenza se in regola con la quota associativa. In occasione della prima assemblea dell'anno possono votare i soci in regola con la quota associativa scaduta alla fine dell'esercizio precedente . Il

Socio che intendesse delegare altro Socio nelle assemblee dovrà compilare e firmare l'apposita delega che dovrà essere presentata al Presidente dell'Assemblea almeno mezz'ora prima dell'ora d'inizio prevista nella convocazione..

Non sono ammesse più di due deleghe per votante. La delega non è ammessa in caso di elezione del Presidente, dei membri del consiglio direttivo e delle altre cariche elettive previste, e per deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

#### ***Art.7-PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE.***

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote sociali, dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione, anche su terreni in concessione.
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- c) da eventuali erogazioni, contributi, donazioni e lasciti in denaro o in natura.

Le entrate dell'Associazione sono costituite :

- a) dalle quote associative
- b) dai proventi derivanti da manifestazioni o partecipazioni ad esse
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

E' vietata la distribuzione , anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano previste o imposte per legge.

#### ***Art.8-ESERCIZIO SOCIALE.***

L'Esercizio sociale si chiude con il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio il Consiglio Direttivo sottopone alla assemblea dei soci, entro i termini previsti dallo Statuto, il bilancio preventivo e quello consuntivo nonché le relative relazioni illustrative.

#### ***Art.9-ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.***

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci.
- Il Presidente.

- Il Vice-Presidente
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Segretario.
- Il Tesoriere.
- Il Collegio dei Revisori dei conti
- Il Collegio dei Proviviri..

Gli organi dell'Associazione, con esclusione dell'Assemblea dei Soci, durano in carica quattro anni.

A tutte le cariche elettive potranno candidarsi esclusivamente gli associati maggiorenni, con almeno due anni di anzianità salvo espressa deroga del Consiglio Direttivo, con esclusione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti

E' sancita l'ineleggibilità di quanti abbiano quale fonte primaria o prevalente di reddito un'attività commerciale collegata all'attività del Circolo Vela Bellano Associazione Sportiva Dilettantistica.

#### ***Art.10- ASSEMBLEA***

L'Assemblea è costituita dai Soci di tutte le categorie. Può essere ordinaria o straordinaria ed è convocata a cura del Presidente entro il 28 febbraio di ogni anno per l'approvazione del rendiconto e del bilancio preventivo.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, qualunque sia il numero degli associati presenti.

Si dovrà dare comunicazione della convocazione dell'Assemblea ai soci comunicando l'ora, il luogo, nonché l'ordine del giorno, mediante affissione del comunicato di convocazione all'albo di segreteria o con altri mezzi ritenuti utili allo scopo, almeno dieci giorni prima della data fissata .

- L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione od in sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano in età.

Il Segretario dell'Assemblea è nominato dal Presidente dell'Assemblea.

In prima convocazione le delibere sono prese con maggioranza dei voti con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea Ordinaria è annualmente chiamata ad approvare su proposta del Consiglio Direttivo:

- 1) il Rendiconto economico consuntivo (conto consuntivo)
- 2) la Previsione di entrate e uscite ( bilancio preventivo).
- 3) le quote associative annuali.
- 4) il programma delle future attività.
- 5) delibera sulle questioni di ordine generale attinenti l'attività sociale ed i settori in cui la stessa si esplica e che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporli.

Delibera su ogni altra questione ordinaria ad essa riservata dalla legge e dallo Statuto.

Elegge, quando decaduti:

- 1) il Presidente.
- 2) il Consiglio Direttivo.
- 3) i Revisori dei conti.
- 4) il Collegio dei Proviviri.

La presentazione delle candidature e lo svolgimento delle elezioni vengono disciplinati da un apposito regolamento elettorale predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo tenendo conto della seguente regolamentazione: il Presidente effettivo è eletto (con voto segreto) in prima votazione se ottiene il 51% dei voti dei soci presenti. Se nessun candidato raggiunge il 51% dei voti si procede ad una seconda votazione nella quale sono candidati soltanto i due soci che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella prima votazione. Il candidato che, in questa seconda votazione, avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà nominato Presidente. Le elezioni delle altre cariche sociali si terranno in una unica votazione successiva e saranno eletti quei soci che otterranno il maggior numero di voti. Consiglieri: i primi nove, dei quali uno scelto tra i tecnici ed uno scelto tra gli atleti (entrambi tesserati FIV presso il Circolo Vela Bellano Associazione Sportiva Dilettantistica). Revisori dei Conti: i primi tre., Probi Viri: i primi tre.

Un socio non potrà ricoprire contemporaneamente più di una carica elettiva. Tutte le cariche vengono esplicate a titolo gratuito salvo eventuali rimborsi spese.

## ***Art.11- L'ASSEMBLEA in SEDE STRAORDINARIA***

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, qualunque sia il numero dei Soci con diritto di voto presenti.

- a) Si dovrà dare comunicazione della convocazione dell'Assemblea ai soci comunicando l'ora il luogo nonché l'ordine del giorno mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo di segreteria o con altri mezzi ritenuti utili allo scopo almeno dieci giorni prima.
- b) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione od in Sua assenza dal Vice Presidente o in assenza anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano in età.

Il Segretario dell'Assemblea è nominato dal Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea Straordinaria è convocata, qualora lo ritengano opportuno, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo, oppure, se ne sia stata fatta richiesta scritta a quest'ultimo, da almeno due terzi dei Soci.

L'Assemblea Straordinaria può:

- a) modificare lo Statuto in tutte le sue parti
- b) decidere lo scioglimento anticipato della Associazione o la fusione con altre Associazioni aventi un analogo oggetto sociale.
- c) revocare la nomina del Presidente e dei responsabili dei settori operativi, contestualmente allo scioglimento dell'intero Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri: in quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà nominare, per la sola gestione ordinaria dell'Associazione, un Commissario che durerà in carica non oltre un anno e convocherà una Assemblea Ordinaria per la nomina dei nuovi organi elettivi che entreranno in carica con effetto immediato.
- d) deliberare su questione di particolare urgenza e rilevanza.

Le delibere dell'Assemblea Straordinaria sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto di voto. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli aventi diritto di voto intervenuti. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti in prima convocazione ed in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti .

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati con diritto di voto.

## ***Art.12-VERBALI D'ASSEMBLEA.***

Su di un registro apposito verranno verbalizzate le delibere dell'Assemblea generale dei soci, firmate dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

## ***Art.13-CONSIGLIO DIRETTIVO***

Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione ed è composto da un massimo di dieci membri (salvo quanto più sotto indicato):

- Il Presidente dell' Associazione come membro di diritto
- Nove membri così composti: sette membri eletti, fra tutte le categorie di soci ed altri due eletti uno tra i tecnici ed uno tra gli atleti

La nomina e la revoca degli amministratori è inderogabilmente di competenza dell'Assemblea .

L'Assemblea su proposta di un minimo di tre consiglieri, con la maggioranza favorevole dei suoi componenti, può cooptare fino ad un massimo di due membri, i quali per rappresentatività, per la loro figura o per competenze specifiche vengono giudicati utili al conseguimento dello scopo sociale estendendo il numero dei consiglieri fino ad un massimo di dodici.

La durata in carica del Consiglio Direttivo è di quattro anni.

I Consiglieri eletti che si assentano tre volte consecutive senza motivo riconosciuto valido dal Consiglio Direttivo decadono e sono sostituiti dai primi dei non eletti. Il primo dei non eletti subentra anche nel caso che un consigliere eletto venga a cessare dalla carica per qualsiasi altro motivo. Qualora ciò non fosse possibile, il Consiglio provvede direttamente mediante cooptazione.

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Vicepresidente.

Il Consiglio si riunisce almeno 4 volte all'anno, o a richiesta di almeno tre consiglieri o del Presidente o del Vicepresidente. La comunicazione dovrà avvenire con preavviso di almeno 7 giorni.

Per la validità delle delibere è richiesta la presenza di almeno cinque consiglieri che deliberano a maggioranza. In caso di parità di voti quello del Presidente è decisivo.

Spetta al Consiglio:

-Nominare, su proposta del Presidente, i responsabili dei Centri:

- personale di custodia alla base;
- gli istruttori o altro personale collaborativo

stabilendone le modalità sia per la forma che per la durata, nonché per i compensi.

-E' comunque facoltà del Presidente interrompere in qualsiasi momento tale rapporto.

-Proporre le quote individuali associative all'Assemblea Ordinaria per l'approvazione.

-Redigere il Rendiconto Consuntivo e la Previsione di Spesa e deliberare eventuali modifiche del Preventivo di Spesa ogni qualvolta si rendano necessarie nel corso dell'esercizio. Non potrà in ogni caso essere deliberato un bilancio preventivo che presenti un saldo passivo.

-Decidere l'importo massimo che il Presidente ha a disposizione per le operazioni di spesa nell'ambito della gestione ordinaria dell'Associazione. Questo importo rappresenta un tetto su ogni operazioni di spesa. Le eventuali operazioni che richiedano un importo superiore devono essere deliberate dal Consiglio Direttivo.

-Deliberare acquisti e vendite di beni mobili nonché permuta e affittanze.

-Proporre all'Assemblea acquisti di immobili e il contrarre di ipoteche e mutui.

-Proporre e realizzare iniziative in partecipazione con altre Associazioni.

-Porre in essere atti di straordinaria amministrazione e deliberare la relativa spesa.

-Definire le procedure amministrative e contabili per una corretta gestione dell'associazione.

-Redigere la relazione sull'attività dell'associazione.

-Proporre all'Assemblea Straordinaria le modifiche di Statuto, lo scioglimento dell'associazione o la fusione con altre associazioni.

-Far osservare l'applicazione dello Statuto e del Regolamento..

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Segretario della seduta e dal Presidente.



#### ***Art.14-IL PRESIDENTE.***

Il Presidente dura in carica quattro anni.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente rende esecutive le decisioni del Consiglio Direttivo, nel rispetto dei limiti di spesa deliberati.

Il Presidente ha la più ampia libertà nella gestione ordinaria dell'Associazione con l'obbligo di sottostare al tetto di spesa delegato dal Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta:

- nominare i responsabili dei settori o centri di attività, definendone di volta in volta le competenze.
- nominare il Segretario, il Tesoriere ed il Medico Sociale.
- convocare, almeno quattro volte all'anno, e presiedere il Consiglio Direttivo.

#### ***Art.15- IL VICEPRESIDENTE.***

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nel disimpegno della sua carica e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e ad esso è conferita la delega di tutti i poteri delegabili del Presidente. Può richiedere la convocazione del Consiglio Direttivo.

#### ***Art.16-IL SEGRETARIO.***

Il Segretario coadiuva il Presidente ed il Vicepresidente ed è responsabile dell'organizzazione nonché del funzionamento della Segreteria del Circolo e ne custodisce l'archivio ed ogni documento.

Il Segretario è responsabile dell'applicazione delle tariffe deliberate dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

### ***Art.17-IL TESORIERE.***

Il Tesoriere redige il Progetto di Previsione di spesa ed il Rendiconto Annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio, collabora con Presidente e Vicepresidente all'amministrazione del Circolo ed è consegnatario dei beni sociali di cui redige annualmente l'inventario.

E' responsabile dell'attuazione delle procedure amministrative e contabili deliberate dal Consiglio Direttivo.

Riscuote, rilasciando ricevute e quietanze e paga i mandati autorizzati dal Presidente.

Deve prestarsi alla revisione e controlli del Collegio dei Revisori.

E' responsabile del fondo comune.

### ***Art.18-COLLEGIO DEI REVISORI.***

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre membri effettivi eletti dall'Assemblea che durano in carica per quattro anni.

I Revisori eletti che si assentano tre volte consecutive senza motivo riconosciuto valido dal Collegio stesso decadono e sono sostituiti. Il primo dei non eletti subentra anche nel caso che un revisore eletto venga a cessare dalla carica per qualsiasi altro motivo. Qualora ciò non fosse possibile, il Consiglio Direttivo provvede direttamente mediante cooptazione.

Il Collegio esercita il controllo della gestione economica e finanziaria del Circolo ed in particolare dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e redigere una relazione ai bilanci annuali; potrà accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

I verbali delle riunioni vengono trascritti nell'apposito registro.

Interviene in Assemblea per presentare la propria relazione sui bilanci preventivo e consuntivo e può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

### ***Art.19-IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.***

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea che durano in carica per quattro anni.

I Probiviri eletti che si assentano tre volte consecutive senza motivo riconosciuto valido dal Collegio stesso decadono e sono sostituiti dai primi dei non eletti. Il primo dei non eletti subentra anche nel caso che un provibiro eletto venga a cessare dalla carica per qualsiasi altro motivo. Qualora ciò non fosse possibile, il Consiglio Direttivo provvede direttamente mediante cooptazione.

Detto organo è incaricato di derimere ogni sorta di controversia entro trenta giorni dalla richiesta; in particolare, sentito o inutilmente convocato il socio interessato, decide, su parere consultivo del Consiglio Direttivo, i procedimenti disciplinari a carico dei soci, adottando in relazione alla gravità dei fatti le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione
- b) deplorazione
- c) sospensione fino ad un massimo di dodici mesi
- d) esclusione

Per l'azione di responsabilità contro gli amministratori è richiesta la delibera dell'Assemblea.

Avverso i provvedimenti del Collegio dei Probiviri è ammesso reclamo all'Assemblea Ordinaria dei Soci da proporre entro trenta giorni dalla comunicazione.

In casi di non ottemperanza a quanto sopra stabilito i Probiviri in carica decadranno dalla loro qualifica.

Può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

### ***Art.20-SCIoglimento.***

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati, con la maggioranza stabilita dall'Art.11, dall'Assemblea Straordinaria la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale attivo risultante dalla liquidazione non potrà essere ripartito fra i soci, ma dovrà essere devoluto esclusivamente a fini sportivi, salvo che una diversa destinazione non sia imposta dalla legge.

***Art.21-DANNI.***

La responsabilità per danni causati a persone o cose da un Socio o da persona estranea da esso introdotta, ricade sul Socio stesso.

***Art.22-REGOLAMENTO INTERNO.***

L'organizzazione ed il funzionamento del Circolo sono disciplinati da apposito regolamento interno, predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'Assemblea per la relativa approvazione.

***Art.23-NORMA DI RINVIO***

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Vela cui l'Associazione è affiliata e in subordine le norme del Codice Civile.

*Statuto approvato all'unanimità nell'Assemblea Straordinaria del  
25/02/2006.*